Gli accordi fra i partiti ormai pronti

Le giunte al via

Ad Albenga superate le difficoltà per la scelta del sindaco - A Cairo Montenotte soltanto la dc resta all'opposizione - I nomi dei nuovi assessori

Col psdi Conferma per Gianni Isoleri

(Dal nostro corrispondente)
Cairo Montenotte, 31 luglio.

(b.b.) Tutto deciso a Cairo Montenotte per la nuova giunta. Sarà formata dai consiglieri del pci, che ha la metà dei seggi, dal psi (7 seggi) e, sorpresa finale, anche dal psdi (2 consiglieri) che ha accettato *«l'apertura a tutte le forze democratiche»*, proposta con un comunicato congiunto dai due partiti di sinistra.

Per i socialdemocratici è stato chiamato a fare parte della giunta il dottor Carlo Emilio, 36 anni, funzionario del ministero delle Finanze, al quale sarà affidato l'assessorato Bilancio e Finanze. L'organigramma, varato in una lunga seduta interpartitica, prevede inoltre l'assegnazione ai pci del sindaco (sarà sicuramente Oscar Assandri) che si occuperà anche degli affari generali, del personale e dell'assistenza. Al pci inoltre andranno gli assessorati all'Urbanistica, Programmazione, Polizia urbana, Economato, Sport, Turismo, Industria ed Artigianato. Tutte queste competenze saranno affidate a due soli assessori.

Al psi è stata riservata la carica di assessore anziano con delega a vice- sindaco; alla cui giurisdizione saranno affidati i Lavori pubblici, Viabilità, Agricoltura e foreste, La Pubblica istruzione, l'Edilizia scolastica, la Sanità, l'Igiene, e l'Ecologia saranno delegate ad altri due assessori socialisti, di cui uno effettivo e l'altro supplente. Un ultimo assessorato, il Decentramento, sarà gestito al 50 per cento delle competenze da un rappresentante del pci e da un altro del psi.

All'infuori del sindaco e dell'assessore alle Finanze non si conoscono ancora ufficialmente i nomi degli altri membri della giunta. Si fanno con insistenza i nomi della professoressa Bonilde Rodino e di Osvaldo Chebello per il psi. Alla prima andrebbe l'assessorato alla Pubblica istruzione, carica che detenga nella passata amministrazione di centro-sinistra. Al secondo sarebbe affidata la carica di vicesindaco. Con ogni probabilità non entrerà a fare parte della giunta il sindaco uscente, avvocato Roberto Bracco.

Per quanto riguarda i comunisti gli assessori «in pectore» sono Luigi Gosso e Ezio Fossati.

Vallecrosia: inchiesta su abusi edilizi

Vallecrosia, 31 luglio.

(l. l.) Il Consiglio comunale, durante la sua prima riunione, ha disposto la formazione di una commissione d'inchiesta e l'invio di un rapporto alla magistratura su presunte irregolarità edilizie. Ciò a seguito di una relazione del geom. Elio Assandri, già assessore dc ai lavori pubblici e ora consigliere del gruppo indipendente.

Secondo Assandri, durante la passata amministrazione sarebbero state rilasciate licenze edilizie per la creazione di un nuovo quartiere in località Conca Verde, una zona sprovvista di opere di urbanizzazione primaria. Le costruzioni sorte contro il parere dell'ufficio tecnico comunale, avrebbero causato la distruzione di una grande pineta e la realizzazione di un agglomerato urbano in costante pericolo per la franosità del terreno.

Al termine della riunione è stata eletta la Giunta dc-psi, così composta: Roberto Politi sindaco; Franco Mascarin, Giuseppe Fioruccl, Franco Biancheri ed Elio Tardito (unico socialista) assessori effettivi; Claudio Carbone e Giovanbattista Chiapponi assessori supplenti.

L'avv. Gianni Isoleri

(Dal nostro corrispondente)
Albenga, 31 luglio.

Le trattative fra comunisti (12 seggi) e socialisti (4 seggi), per raggiungere un accordo sulla composizione della nuova maggioranza consiliare d'Albenga proseguono registrando progressi molto lenti. L'ipotesi di una convocazione imminente del consiglio comunale, preventivata dal gruppo comunista prima per il 5, successivamente per il 9 agosto, sembra debba essere ulteriormente rinviato.

Le delegazioni dei due partiti si sono incontrate per definire la ripartizione degli incarichi e la linea programmatica, ma si sono lasciate su posizioni interlocutorie, e al prossimo incontro verrà valutato un programma comune. La tendenza a dilazionare la conclusione dell'accordo cela qualche nuovo ostacolo? Sembra superata la polemica per la carica di sindaco; i comunisti, malgrado gli accordi in sede provinciale, avevano insistito per ottenere che al vertice dell'amministrazione albenganese sedesse un proprio esponente ed altri tre assessori comunisti. Ora però sembrano disposti a recedere lasciando la poltrona di primo cittadino al socialista avvocato Gianni Isoleri, che negli ultimi dieci mesi ha presieduto la giunta di sinistra cui partecipavano anche i socialdemocratici.

Qualche perplessità ha suscitato, negli ambienti politici albenganesi, la rosa dei candidati scelti dal partito comunista per la giunta comunale: Romano Strizioli, Armando Carrara, Carla Siri e Gina Michero: tra questi, solo l'ultimo costituisce l'elemento di collegamento con la maggioranza precedente. Non si è avuta la conferma dell'assessore uscente Giacomo Saghistio e neppure la scelta di Eligio Pizzorno, che il partito pareva voler portare ad ogni costo a palazzo civico. Mitò che l'aveva fatto dimettere dalla carica di amministratore dell'ospedale civile.

Negli ambienti vicini alla segreteria comunista albenganese si assicura che tratterà di una giubilazione, si afferma invece che la scelta rispecchia l'esigenza di rinnovamento del partito, alla luce dei risultati del 15 giugno.

Tra gli altri gruppi politici, mentre la democrazia cristiana (10 seggi) non prende iniziative e mantiene un atteggiamento di attesa, i repubblicani (1 seggio) sembrano orientati a respingere l'invito di adesione alla giunta di sinistra e la attribuzione di una «delega consiliare» all'igiene e la Sanità per il dottor Sebastiano Gandolfo. In dubbio anche l'atteggiamento dei socialdemocratici (2 seggi) i quali forse attendono disposizioni più precise degli organi nazionali; localmente avevano chiesto la «continuità» dell'amministrazione precedente, senza mutamenti negli incarichi di giunta (detenevano due assessorati), ma le prospettive non si adeguano alle loro richieste. Comunisti e socialisti, con 18 seggi su 30, possono in ogni caso formare la coalizione di maggioranza, senza cercare altre alleanze.

K. m.

Taramasso escluso dalla giunta provinciale

(Dal nostro corrispondente)
Savona, 31 luglio.

(m. r.) Per martedì prossimo, alle 18.30, è stata convocata il consiglio provinciale per l'elezione del presidente e della giunta. Alla massima carica sarà chiamato il comunista on. Giuseppe Amadeo mentre la giunta sarà formata da tre socialisti e da tre comunisti.

Non è più così certa, come qualcuno, la nomina dell'ing. Piero Taramasso (pci) ad assessore alle Finanze. Tale delega verrebbe affidata ad Elio Vanzina, di Cairo, che, però, verrebbe il Personale. Per i comunisti entrerebbero inoltre in giunta Candido Sattore Carrara e Norina Bertone che andrebbe all'Assistenza.

Ernesto Carrara

Aveva minacciato e richiesto soldi alla famiglia di un industriale

Bagnino tenta una estorsione ad Alassio ma subito è scoperto e finisce in prigione

E' Stefano Carrara, 39 anni, dipendente dello stabilimento Vittoria - Arrestato mentre ritirava un pacco con 900 mila lire su una panchina davanti all'Azienda di soggiorno - Aveva inviato una lettera alla vittima: «Paga, senza avvertire i carabinieri, non sarà fatto alcun male ai tuoi bambini» - Caduto in trappola

(Dal nostro corrispondente)
Alassio, 31 luglio.

Stefano Carrara, 39 anni, bagnino alle dipendenze dello stabilimento balneare Vittoria, in piazza Partigiani, è stato arrestato questa notte, mentre ritirava un pacco che avrebbe dovuto contenere novecentomila lire, frutto di un'estorsione ai danni di una famiglia di Pavia in vacanza ad Alassio, e che frequenta la spiaggia nei bagni dove l'uomo lavora.

I ricattati sono i componenti della famiglia di Aldo Spada, 59 anni, residente a Pavia, viale Necchi 4, titolare di un'impresa che opera nel settore edile delle costruzioni stradali. Sono in vacanza ad Alassio la moglie dell'industriale, Maria Ravetta, 55 anni, la nuora, due nipotini, Marco di 3 anni, Lucia di un anno e mezzo. La famiglia, nel pomeriggio di martedì trova nella cassetta delle lettere una missiva minacciosa, scritta a caratt'ere stampatello, ma grossolanamente e con molti errori: *«Avvolgete 900 mila lire in carta da giornale e portatele per le ore 21 del 30 luglio sotto la panchina rossa, presso l'Azienda di soggiorno. Deve portarle una donna sola. Se ubbidirete senz avvertire i carabinieri e la polizia, non sarà fatto alcun male a voi e ai bambini».*

Gli Spada si rivolgono immediatamente al capitano Massimo Cetola, comandante la tenenza carabinieri di Alassio mentre, da Pavia, piomba ad Alassio l'industriale. Si studia un piano per scoprire il responsabile e si decide di seguire le istruzioni.

Ieri sera, verso le 23, Maria Ravetta, con un pacco pieno di cartaccia, si reca al luogo dell'appuntamento, immediatamente a ridosso dei bagni Vittoria. Trova la panchina occupata, e gironzola nei dintorni. Non riesce a nascondere paura e preoccupazione, e, per ironia della sorte, incontra Stefano il bagnino: lo conosce da tanto tempo, lo vede ogni giorno sulla spiaggia, si sofferma con lui qualche minuto e la sua compagnia sembra infondergli coraggio. Non immaginava che qualche ora dopo sarebbe stato scoperto responsabile dell'estorsione.

Quando la panchina si libera, la donna deposita il pacco e si allontana. Nel frattempo, i carabinieri avevano predisposto la trappola: il capitano Cetola, con alcuni sottufficiali e altri militari, sono nascosti nei locali dell'Azienda di soggiorno, la panchina rossa è vicinissima e dalle ampie vetrate si controlla ogni mossa di eventuali passanti; sulla spiaggia c'è una coppia di innamorati in vera di effusioni, ma sono due carabinieri abilmente camuffati; altri a torso nudo, possono essere scambiati per turisti accaldati in cerca di refrigerio notturno. L'appostamento si protrae dalle 21 all'1 e un quarto, quando una figura si avvicina alla panchina, ritira il pacchetto infilandolo nella camiciola. In un attimo, arrai alla mano, il ricattatore è bloccato.

Stefano Carrara, colto sul fatto dal maresciallo Vecchiotti e dal brigadiere Manti, è sbigottito per la sorpresa. Sente le rivoltelle ai fianchi, non reagisce: più tardi, in caserma, dirà: *«Era solo uno scherzo, domani mattina avrei restituito il denaro sulla spiaggia».*

Stamane, si diffonderà della notizia dell'arresto del bagnino, gli alassini che lo conoscono e l'intera clientela dei bagni Vittoria, hanno stentato a credere alla realtà. I commenti concordano *«impossibile, deve essere impazzito».*

Stefano Carrara è incensurato, non ha mai dato adito a rilievi di sorta, ha sempre condotto una vita tranquilla, priva di ombre, senza episodi discutibili. Il suo arresto crea anche un caso umano: egli lavora soltanto nei mesi estivi, deve pensare alla moglie e due figli ora privi di mezzi per un'idea balorda del loro congiunto, che non 900 mila lire non avrebbe risolto nulla. Lo stesso Aldo Spada, conosciuta l'identità del ricattatore, ha detto: *«Se Stefano me l'avesse chiesto, un milione glielo avrei regalato».*

Il bagnino è stato ora chiuso nel carcere di Savona, a disposizione del procuratore della Repubblica, che dovrà interrogarlo per chiarire tutte le circostanze della vicenda.

Giuseppe Morchio

Maria Ravetta Spada, la moglie dell'industriale minacciato (Telefoto Aldo)

I bancari del Savonese chiedono maggiore protezione dai banditi

(Dal nostro corrispondente)
Savona, 31 luglio.

(m. s.) La rapina compiuta lunedì a Calizzano ai danni della Cassa di Risparmio di Savona ed i fatti accaduti a Finale, nella mattinata dello stesso giorno, quando per una «soffiata» (ci sarà una rapina in una banca») sono confluite nella città ingenti forze di polizia e carabinieri, che hanno praticamente posto sotto controllo tutte le sedi bancarie, hanno riaperto la questione della sicurezza nel lavoro per i dipendenti bancari.

Martedì mattina — dice la Federazione sindacale di categoria — quando a Finale si è sparsa la voce di una probabile rapina i lavoratori degli istituti di credito sono immediatamente scesi in sciopero per richiamare l'attenzione delle autorità e dell'opinione pubblica su questo problema. L'episodio di Calizzano, l'ultimo di una serie ormai lunga, è stata la riprova della fondatezza della situazione che richiede interventi in tempi brevi».

Una delegazione della Federazione lavoratori bancari ha avuto contatti con gli istituti di credito per sollecitare l'adozione di misure di sicurezza e stamane è stata ricevuta dal prefetto il quale ha assicurato che per tutto il periodo estivo i servizi di vigilanza saranno sensibilmente rafforzati e che nel prossimo autunno riunirà i responsabili di tutte le banche operanti in provincia, delle forze dell'ordine ed i rappresentanti dei sindacati per un esame approfondito del problema.

«Sotto la pressione dei lavoratori e con molta lentezza — afferma la Federazione — alcune aziende di credito hanno assunto, in questi anni, qualche provvedimento ma il più resta da fare anche perché l'azione delle banche tende esclusivamente al profitto aziendale. Per quanto attiene all'ordine pubblico questa Federazione solidarizza con gli agenti di p.s. che rivendicano profonde riforme del settore e ritiene che da una riorganizzazione delle forze di polizia adeguata all'attuale sviluppo della società, anche il problema rapine potrebbe più facilmente trovare soluzione».

ECONOMICI

OCCASIONI macchine calcolatrici elettroniche meccaniche (riorganizzatori). Ditta A. Rudini Sanremo, via Roma 35. Telefonare 41.990.

Pranzava in un ristorante, catturato dai carabinieri

Mafioso fuggito dall'Asinara a Diano forse preparava un colpo: è arrestato

Il maresciallo Bellacicco lo ha riconosciuto - Quando le manette gli sono scattate ai polsi, il ricercato ha detto: «Qui molti mi conoscono, temevo d'essere scoperto» - Non aveva soldi in tasca - Si sospetta che sia stato tradito da un amico che forse lo giudicava «scomodo»

(Dal nostro corrispondente)
Imperia, 31 luglio.

(b. v.) Un pericoloso mafioso siciliano, fuggito dal soggiorno obbligato dell'Asinara, era giunto a Diano Marina, dove ha molte «conoscenze» e, senza un soldo in tasca, stava consumando una abbondante cena nel dehors del ristorante Ringo. «Avevo proprio voglia di una buona pastasciutta ai frutti di mare», ha detto ai carabinieri che facevano scattare ai suoi polsi le manette. E' un mistero come il pericoloso individuo — Salvatore Bologna, 31 anni — legato ad una pericolosa cosca di Palermo, venti condanne per furto, porto abusivo d'arma e diversi altri reati, oltre al provvedimento di soggiorno coatto per un periodo di tre anni — sia stato individuato subito dai carabinieri. Ufficialmente si è detto che è stato riconosciuto da una «talpa» comandata dal maresciallo Bellacicco di Diano, ma non si esclude che la cattura del latitante sia stata resa possibile da una «soffiata» di qualche «amico degli amici» che vive nell'Imperiese e che non vedeva di buon occhio l'arrivo di un elemento pericoloso.

Gli inquirenti ritengono che Salvatore Bologna dopo la fuga dall'Asinara abbia raggiunto la Riviera sperando nella complicità di qualche amico trapiantato nella zona. Forse non ha trovato però l'accoglienza che aspettava e si è trovato senza mezzi. Non si esclude neppure che il mafioso avesse in mente di compiere un grosso colpo nella zona, magari basandosi su sue precedenti conoscenze e sulla complicità di qualche elemento che poi sarebbe venuto meno, alla sua attesa. Salvatore Bologna al momento dell'arresto ha detto subito ai carabinieri che non aveva un soldo in tasca.

Mentre lo conducevano verso l'auto dei carabinieri, Bologna ha soggiunto: «Diano mi piace, per questo sono tornato da queste parti. Sapevo che qui c'è molta gente che mi conosce, forse qualcuno mi ha tradito».

L'arrestato è stato chiuso nelle carceri di Imperia. Prima di far ritorno all'Asinara sarà processato per avere abbandonato il domicilio coatto, una «bravata» che potrebbe costargli due anni di prigione.

Salvatore Bologna

Non sarà ampliata la centrale di Vado?

Vado Ligure, 31 luglio.

(m. s.) I comuni di Vado e Quiliano hanno vinto una battaglia nella guerra contro l'Enel che intenderà raddoppiare la centrale termoelettrica alimentando i gruppi generatori.

La commissione industria della Camera dei deputati, riunita in sede deliberante, nell'approvare il decreto legge n. 3634 recante «norme sulla localizzazione delle centrali elettronucleari e sulla produzione e impiego di energia elettrica» ha anche accolto all'unanimità un ordine del giorno, presentato dai rappresentanti dei vari gruppi, con il quale invita il governo a far sì che i programmi pluriennali dell'Enel, per lo sviluppo della produzione di energia elettrica, consentano di mantenere la centrale termoelettrica di Vado e Quiliano nelle sue attuali dimensioni, costituita da quattro gruppi da 320 mw ciascuno e che si possano eliminare i disagi che già attualmente derivano alla popolazione per il funzionamento della centrale data la sua ubicazione eccessivamente ravvicinata al centro.

Assicuratore arrestato aveva patente falsa

Sanremo, 31 luglio.

(m. r.) Un assicuratore di Pavia è stato arrestato perché aveva una patente falsa. «Non sono mai riuscito a superare l'esame di guida — ha detto per giustificarsi — e per il mio lavoro l'auto è indispensabile. Ho comperato il documento a Milano pagandolo 40 mila lire». Si chiama Bruno Dalla Valle, 32 anni, abita in via Mazza 19.

L'uomo stamane si aggirava con un amico, per le scale del palazzo di corso Matuzia 163. Gli inquilini che li avevano scambiati per ladri, hanno telefonato alla polizia. I due sono stati portati in commissariato e quando il Dalla Valle ha consegnato la patente per l'identificazione, ha detto: «E' falsa, ce l'ho in tasca da tre anni».

L'episodio è accaduto ieri a Savona

Due bimbi sono picchiati dalla donna della giostra

(Nostro servizio particolare)
Savona, 31 luglio.

(b. b.) Due fratelli, Emanuele e Marina Trombetta, rispettivamente di 9 e 15 anni sono stati medicati all'ospedale di Savona in seguito alle percosse ricevute dalla gerente in una giostra in piazzale Eros dei due Mondi, a Savona.

Per tutti e due la prognosi è di 5 giorni per contusioni ed abrasioni al viso ed alle braccia.

I due ragazzini, secondo quanto hanno dichiarato all'agente di guardia all'ospedale San Paolo di Savona, si erano recati presso la giostra. Ad un tratto Marina, che si era distratta guardando alcuni passanti ha sentito il fratellino urlare. Si è voltata ed ha visto la gerente della giostra che lo stava schiaffeggiando. E' subito accorsa in aiuto del piccolo Emanuele, ma è stata a sua volta picchiata dalla donna.

Genovese investito

Non vuole rubare picchiata dall'amico

(Nostro servizio particolare)
Savona, 31 luglio.

(b. b.) Una giovane genovese di nazionalità jugoslava, Idranca Hollovic è stata percossa, secondo quanto ha dichiarato all'agente di guardia dell'ospedale San Paolo, da un suo amico, Serko Hollovic, perché si era rifiutata di rubare per lui una vettura posteggiata davanti ad uno stabilimento balneare.

A sedare il tafferuglio è intervenuta la polizia. La donna è stata ricoverata all'ospedale di Savona per lesioni al capo ed ai polsi. Guarirà in 10 giorni.

IMPERIA — L'ufficio regionale del lavoro ha ricostituito la commissione provinciale cassa integrazione guadagni. Presidente ing. Giuseppe Ultimare, capo ispettorato provinciale del lavoro. Armando Varese, Nicola Surico, Antonio Mileto, rappresentanti lavoratori industrie, dott. Enrico Tasso, dott. Romano Narbona, dott. Giorgio Astraldi, rappresentante datori di lavoro industria. Membro consultivo dr. Gabriele Passaro, direttore provinciale Inps.

Il locale abusivo realizzato dentro una cascina

Il sindaco ha revocato le licenze si beve gazzosa al night di Cairo

(Dal nostro corrispondente)
Cairo M., 31 luglio.

(b.b.) Il sindaco di Cairo Montenotte, avvocato Bracco, ha definitivamente revocato la licenza per la vendita di alcolici e superalcolici ai titolari della «Perla all'aperto», la cascina trasformata in locale da ballo (durante la costruzione) dai titolari, i fratelli Walter e Aldo Bagnasco.

I due fratelli, probabilmente, saranno anche chiamati a rispondere alla magistratura di violazione delle norme che regolano le licenze edilizie. Infatti il sindaco ha trasmesso un dettagliato rapporto al pretore di Cairo.

Da sabato scorso le centinaia di coppie che si recano a ballare alla «Perla» sono obbligate a recarsi presso altri locali per avere un «chicchierino» di liquore o un whisky. Per alcune sere il bar del locale è stato gestito da organizzazioni benefiche alle quali era stato rilasciato uno speciale permesso. Ora il «non» è diventato definitivo da parte dell'amministrazione comunale. Tale è stata infatti la risposta data dagli esponenti di tutti i partiti politici rappresentati in Comune, convocati dal sindaco uscente, per decidere su una nuova richiesta dei titolari del locale. La nuova domanda era intesa ad ottenere la licenza revocata in precedenza, per il mese di agosto, periodo in cui si svolgono i festeggiamenti dell'Agosto cairese, una serie di spettacoli che vanno dal lancio di paracadutisti a spettacoli pirotecnici.

In subordine i fratelli Bagnasco hanno chiesto all'amministrazione comunale di affittare loro piazza della Vittoria, la piazza principale della città, per allestirvi un grande ballo all'aperto. Anche in questo caso risposta negativa.

FARMACIE DI TURNO

GENOVA - CENTRO: Terrile, via Napoli 7; Olivieri, piazza Corvetto 12; Barisone, piazza Soziglia 4; Cannata, Mura del Prato 12; Darsena, via Prè 118; Santamaria, via Venezia 26; Della Santissima, via P. Reise 34; Jacini, via Acquaverde 19; Orefice, via Sylvain 147; Nazionale, corso Buenos Aires 146; San Giorgio, via De Gasperi 24.

S. Martino - Sestri: Raffaelli, corso Gastaldi 201; **S. Francesco Masnata** Fra, via Bertuccioni 5; **S. S. Siri** 19, via Gerolamo 1; **Ai S. Agata,** via Pancrazi 108; **Val Bisagno:** De Angelis, via Sturla 254; **Foce - Quarto - Sturla,** via dei Mille 27; **Quinto - Nervi:** Gallo, piazza Pisacane 19.

Sampierdarena: Rolando, via G. B. Monti 2; Lavarello, via Sampierdarena 187; **Cornigliano:** Comunale Anagrafe, via Gabrinetti 9; **Pegli - Multedo - Voltri,** via Multedo 41; Prati 93; Fra Venti Palmaro, via Fra 101; in servizio domenica mattina, Dalle Vacche, via S. Giulia 2; **Rivarolo:** Cervesa, via C. Isori 74; **Bolzaneto:** S. Francesco, via G. B. Cuneo 32; **Pontedecimo:** Sartori, piazza Pontedecimo 1.

Servizio notturno: Fossato, via Bajo 31; Oberto, corso Buenos Aires 74; Europa, corso Europa 467; Oregina, via Napoli 127; De Angelis, via Sturla 254.

RAPALLO — Tonelli, via Madrineti 2; Pol le 20 Moderna, via Mameli 4.

S. MARGHERITA — Ingenuar, piazza Martiri della Libertà.

CAMOGLI — Amaretti, via della Repubblica 4.

LEVANTO — Baldellino.

CHIAVARI — Bei Fenu, p.zza Cavour.

LAVAGNA — S. Stefano, via Roma 121 R; Ricardi, via Piave 56 R.

SAVONA — Moderna, via Monsenore 103 R; Ramorino, corso Italia 121 R; Ricardi, via Piave 56 R.

ALBENGA — Comunale, viale Martiri della Libertà; Grasi, frat. Lena

ALASSIO — Nazionale, via Vittorio Veneto.

LOANO — San Giovanni, via Garibaldi.

IMPERIA — Kovaglieff, corso Garibaldi 9; Soverio, via Bonfiglio 64.

DIANO MARINA — Sciolli, corso Garibaldi 19.

SANREMO — Marcenaro, Matteotti 83; S. Martino 2, via Gallo 18; Centrale internazionale 2, Matteotti 233.

BORDIGHERA — Ugolini, corso Italia 28.

VENTIMIGLIA — Internazionale, viale Cavalieri Martiri, via Garibaldi.

MEDICI DI TURNO

Per il servizio di guardia medica sono di turno: **Albisola** e **Mallare:** Giuseppe Cagnone, Albisola, tel. 48.015; **Andora:** Armando Fioretti, t. 81.001; **Bardineto, Toirano e Calizzano Inferiore:** Gliamino Giordano Andora t. 84.147; **Bardineto e Magliolo:** Elio Speranza, Finale, t. 82.197; **Bardineto e Calizzano:** Luigi Feolana, Bardineto, t. 780.000; **Borgio Verezzi, Pietra Ligure, Tovo San Giacomo, Giustenice:** Giorno Servizio Pietra Ligure, t. 87.000; **Borzonasca, Cicagna, Favale:** Luciano Murialdo, Cicagna, t. 91.456.

Calizzano, Giovanni Calizzano, t. 30.001, dalle 7 alle 8 del mattino; Calizzano, Armando Fioretti, t. 81.001, dalle 8 alle 22 del 31 dalle 8 alle 22 del 31 alle 7 del 1° agosto; Calizzano, Calizzano, t. 84.147, dalle 22 del 31 alle 7 del 1° agosto; Calizzano, Castelbianco e Nasino, Franco Cabrio, t. 84.112; Calizzano, Calizzano, Calizzano, t. 84.147, dalle 22 del 31 alle 7 del 1° agosto; Calizzano, Orco e Verdone, Orco, t. 84.001; Calizzano, Calizzano, Calizzano, t. 84.147, dalle 22 del 31 alle 7 del 1° agosto

Intervista al "San Paolo,,

Il presidente spiega perché all'ospedale il rene non funziona

(Dal nostro corrispondente)
Savona, 31 luglio.

«Non posso dar loro torto», ha dichiarato il presidente del consiglio di amministrazione del «San Paolo», Tullio Locci, in riferimento alla lettera dei diciotto emodializzati che hanno sottolineato l'insufficienza dei reni artificiali disponibili presso l'ospedale e richiamato l'attenzione sul fatto che, malgrado ciò, nel deposito del nosocomio giace inutilizzato, da lunghi mesi, un nuovo apparecchio donato da un privato ad uno dei medici del centro dialisi.

«Il nuovo rene artificiale — ammette Locci — *esiste veramente. I malati non lo hanno inventato. Inoltre risponde anche al vero l'osservazione che uno dei motivi per cui non può essere messo in funzione sta nella mancanza di personale. Purtroppo siamo in questa drammatica situazione e non sappiamo quando potremo uscirne».*

Il centro dialisi di Savona è dotato di sette reni artificiali, di cui uno di proprietà di un malato che vengono alimentati da una deionizzatore (un apparecchio assai costoso che serve per la purificazione dell'acqua) il quale non è in grado di sopportare un ottavo apparecchio. *«Oltre al problema del personale* — afferma infatti il presidente — *c'è anche un problema tecnico, quello, appunto, dello ionizzatore. Per attivare il nuovo rene dovremmo acquistare un altro purificatore e non ne abbiamo la possibilità per l'assoluta mancanza di mezzi finanziari. In alcuni locali del nuovo complesso di Valloria si sta lavorando per la realizzazione del nuovo centro dialisi che, secondo i progetti, sarà dotato di quattordici apparecchi. Alla spesa per l'acquisto degli impianti dovrebbero però provvedere la Provincia ed il Comune e non so, peraltro, quando questo centro potrà essere pronto».*

Per quanto riguarda il personale, non solo non ci sono i mezzi finanziari ma manca anche il personale specializzato. *«Per far funzionare il centro occorrono specialisti che non si improvvisano dall'oggi al domani»*, spiega Locci.

«La carenza di personale si fa di giorno in giorno più grave — dice il presidente — *e provoca in tutto l'ospedale nuovi disservizi. In via eccezionale il comitato di controllo ci ha autorizzati ad assumere dodici persone per la copertura di posti rimasti scoperti, ma si tratta di un'inezia in confronto alle esigenze. E di questi dodici ben difficilmente potremo destinarne uno al centro dialisi».*

Problemi tecnici, problemi di personale, problemi finanziari. *«Non sappiamo* — avverte Locci — *come andare avanti. Alla fine del 1974 avevamo fatto un preventivo di spese irrinunciabili, di 700 milioni al mese. Ora, con l'aumento dei costi, questa cifra è abbondantemente superata. Malgrado ciò la Regione continua a versarci solamente 540 milioni il che significa che non riusciamo a pagare i fornitori. Purtroppo c'è il rischio, se la situazione non migliorerà, di arrivare alla paralisi».*

n. s.

Supermotocisterna consegnata alla Nai

Monfalcone, 31 luglio.

La motocisterna «Nai Mario Perrone», di 284 mila tonnellate di portata lorda, costruita nel cantiere di Monfalcone dell'Italcantieri per la «Navigazione Alta Italia S.p.a.» del gruppo Lolli Ghetti, è stata consegnata oggi.

E' la quinta unità consegnata quest'anno dal cantiere dopo la gemella «Nai Di Stefano», la portacontenitori «Italica» di 73 mila tonnellate di portata lorda e le due motocisterne produttori-carriera «Agip Gela» e «Agip Ravenna» da 30 mila tonnellate di portata lorda.

(Ansa)

SAVONA — Operazione di prevenzione della polizia: sono state controllate 3300 vetture e 3000 persone. Duecento automobilisti sono stati contravvenuti e per tre stranieri è stata proposta la espulsione dall'Italia.

Aperto il raddoppio dell'autostrada

(Nostro servizio particolare)
Genova, 31 luglio.

(g. b.) *«Abbiamo sofferto moltissimo anche noi, in tutti questi anni, per trovarci al di là del guard-rail, nel vedere come cadevano le cose sulla Genova-Savona. Da stamane c'è un po' di miglioramento, ma bisognerà attendere la fine dell'anno, quando i lavori saranno ultimati, perché la situazione diventi simile a quella delle altre autostrade italiane»*, ha detto stamane un dirigente della sede di Genova della società «Autostrade» commentando l'apertura al traffico del primo tratto del raddoppio di quella che è stata definita la più pericolosa autostrada d'Italia, e che registra il più elevato numero di incidenti mortali.

Da Arenzano a Varazze il nuovo tracciato, che corre a monte e in quota più elevata rispetto al vecchio, sono in totale poco meno di 9 chilometri, realizzati su una carreggiata a tre corsie più quella di emergenza. Le auto possono marciare a buona velocità, qui non si formeranno più le lunghe colonne dovute al lento procedere degli autotreni che, data la strettezza della vecchia sede, non potevano essere superati.

Logicamente, all'imbocco e al termine del nuovo tratto, la cui marcia sarà in direzione verso Savona, il traffico sarà ostretto a rallentamenti, ma un primo beneficio si avrà ugualmente già in questi primi giorni di esercizio, che oltre tutto giungono in coincidenza con l'inizio del grande esodo estivo. Entro l'anno, poi, andare da Genova a Savona in autostrada diventerà una cosa piacevole: nella prima metà di settembre, infatti, saranno aperti al traffico i quattro chilometri tra Varazze e Celle, entro il 31 dicembre tutti i 31 chilometri compresi tra Multedo, alla periferia occidentale di Genova, e Albissola, saranno raddoppiati, così come saranno approntati i raccordi con la Voltri-Ovada-Alessandria, in avanzata fase di realizzazione.

A Finale Ligure

La "sagra,, del cuoco

Domenica prossima gara sul lungomare Italia

Finale Lig., 31 luglio.

Numerosi ristoranti di Finale Ligure saranno in gara domenica sera sul lungomare Italia per presentare al pubblico le loro migliori specialità gastronomiche. La rassegna è organizzata dall'Associazione esercenti e commercianti di Finale Ligure, in occasione della consueta festa del mare, giunta alla terza edizione.

Alle 20,30 il complesso folcloristico «Rumpe e strappa», rinato dopo aver ottenuto le uniformi estive, sfilerà per le vie cittadine. Quindi, alle 21,15, una giuria presieduta da Maria Luisa Migliari, la campionessa di "Rischiatutto", si metterà al lavoro per stabilire una classifica dei concorrenti iscritti alla gara. Alle 21,30, presso gli stands allestiti sul viale a mare, verrà dato inizio alla degustazione delle specialità presentate.

Partecipano alla manifestazione i ristoranti: Battistini con specialità della casa; La Betulla con varietà della casa; Cà del Moro con ravioli; La Caprazoppa con muscoli ripieni; Castel Gavone con millerbe e cioccolato soffiato; Delle Palme con «sol su resta ai frutti di mare; Falco con minestrone genovese, lumache e coniglio; Goccia d'Oro con pasticcio di pesce; Lampara con pesce spada; Madamin con la zuppa inglese; Meiottio con pollo alla fiorentina con contorni fritti; El Meson con paella; Petit Hotel-Pizzeria con specialità della casa; Torchi con muscoli ripieni, zompole in salsa, polipo al latte.

Saranno in lizza anche le gastronomie: Chiesa con porchetta; Il Salumaio di via Porro con tacchino all'imperiale; Rosticceria G. G. con cascata di polenta; Tavarelli con cima casalinga. Le macellerie finalesi offriranno salsiccia ai ferri, le pescherie frittura di pesce e le panetterie la loro produzione di pane. Il servizio di vini e bevande è assicurato dalle ditte: Coba, Icab, Avellino, Massirio e Zanobbio.

L'illuminazione del mare, alle 22,30, concluderà la serata durante la quale, come lo scorso anno, diverse migliaia di turisti potranno deliziare il palato con prelibati prodotti del luogo.

a. d.

L'Espresso

QUESTA SETTIMANA

Colloqui Manifesto - PCI - PSI
CHE COSA SI SONO DETTI MAGRI E PAJETTA? ALCUNE COSE IMPORTANTI. VEDIAMO QUALI.

De Felice e la storia del Fascismo
GIORGIO AMENDOLA AFFERMA CHE LA STORIA DELL'ANTIFASCISMO E' ANCORA TUTTA DA FARE. E' VERO? E IN CHE SENSO? CHIEDIAMOLO A LEO VALIANI.

ENI: Cosa trova il nuovo Presidente
PIETRO SETTE HA TENTATO DI RESISTERE FINO ALL'ULTIMO. POI, COSTRETTO AD ASSUMERE IL GOVERNO DI UNO DEGLI ENTI PIU' CORROTTI D'ITALIA, HA DECISO DI RIMETTERVI UN PO' D'ORDINE. ECCO DA DOVE COMINCERA'.

Mentre va in bicicletta presso Laigueglia

Anziano pensionato d'Alassio muore investito da un'auto

Si chiamava Luigi Gualta - Fino a poco tempo fa gestiva una macelleria - Si è spostato al centro della strada per superare un camion in sosta

(Dal nostro corrispondente)
Laigueglia, 31 luglio.

(g.m.) *Un pensionato di Alassio, Luigi Gualta, 72 anni, via Vittorio Veneto 46, è morto per un incidente stradale avvenuto stamane verso le 8,30 sull'Aurelia, in prossimità dell'abitato di Laigueglia.*

L'auto investitrice era condotta dalla studente ventenne Roberto Balbo, residente a Banchette, presso Torino, via Roma 12. Sulla vettura vi era anche una ragazza, Luciana Borgesio, 16 anni, torinese, che ha riportato ferite guaribili in una decina di giorni.

In base ad una prima ricostruzione dell'incidente il Gualta, che ad Alassio aveva gestito sino a poco tempo fa una avviata macelleria, si dirigeva in bicicletta da Alassio verso Laigueglia. Giunto all'altezza del ristorante Lido, per superare un autocarro in sosta sulla destra della carreggiata si è spostato verso il centro della strada. L'auto del Balbo, che sopraggiungeva nella stessa direzione, non è riuscita ad evitare lo scontro. L'anziano ciclista, dopo essere rimbalzato sul cofano e contro il parabrezza, andato in frantumi, è stato lanciato ad alcune decine di metri di distanza. E' piombato sull'asfalto ormai privo di vita.

Luigi Gualta

Bordighera: accordo tra pci, psi e psdi

Bordighera, 31 luglio.

(t.l.) Le trattative per la costituzione di una maggioranza amministrativa, in corso tra comunisti, socialisti e socialdemocratici, si sono concluse ieri sera con la ratifica di un accordo tra i responsabili dei tre partiti. Al termine della riunione, è stato emesso un comunicato congiunto, firmato da Aurelio Lanzi (pci), Antonio Milesi e Giulio Filippi (psi) e Giorgio Laura (psdi).

I termini dell'accordo prevederebbero la seguente ripartizione degli incarichi: ai psdi la carica di sindaco (già indicato il dottor Giorgio Laura) e delega per lo sport, porto e spiagge; ai pci due assessorati effettivi ed uno supplente all'urbanistica, programmazione, bilancio, finanze, sanità, assistenza e decentramento; ai psi due assessorati effettivi ed uno supplente ai lavori pubblici, nettezza urbana, contenzioso e polizia urbana.

SANREMO — Il titolare del ristorante «Il Ghiacchetto», Giuseppe Gangemi, 36 anni, è stato contravvenuto dai carabinieri perché trovato sprovvisto del prescritto listino dei prezzi dei ristorante, del bar, della licenza per gli alcoolici e i superalcolici, oltreché della tessera sanitaria

I prezzi dell'olio al mercato d'Imperia

Imperia, 31 luglio.

(b. c.) Il mercato all'ingrosso di Imperia ha fatto registrare, questa settimana, un lieve aumento pei «rettificati» d'oliva mentre è continuata la tensione nel settore degli oli di semi: nelle ultime sei settimane il prezzo è passato da 370-380 al kg agli attuali 540-550.

Ecco le quotazioni rilevate dalla Camera di commercio (fra parentesi quelle relative alla settimana precedente): Olio extra vergine oliva acid. 1°: 1480-1510 (1480-1510); olio sopraffino vergine oliva acid. 1,5°: 1330-1380 (1330-1400); olio fino vergine oliva acid. 3°: 1320-1330 (1320-1330); olio oliva rettificato gradi 0,5 1350-1360 (1370-1385); olio di sansa oliva rettificato gradi 0,5 870-880 (880-890).

Olio oliva lampante base 3,5 1220-1230 (1230-1240); olio oliva lampante base 5,5 1160-1170 (1170-1180); olio di semi di arachide 660-690 (630-650); olio di semi vari 540-550 (510-530); olio di semi di girasole 660-670 (620-630).

Nota di Italia Nostra

Mancano a Albenga squadre antincendio

(Dal nostro corrispondente)
Albenga, 31 luglio.

(g.m.) La mancata organizzazione delle squadre di volontari antincendio, da parte del Comune di Albenga, viene messa in rilievo da una nota della sezione ingauna di «Italia Nostra», che ne sottolinea l'importanza; in previsioni si devono fronteggiare incendi boschivi nel pieno dell'estate. Una vasta zona di boscaglia è già stata distrutta in questi giorni sulle alture di Bastia e il timore che altri roghi divorino i boschi è quanto mai fondato.

Il documento di «Italia Nostra», inviato a tutte le autorità regionali, provinciali e cittadine, rileva: *«Si può affermare che a tutt'oggi è mancata la volontà politica da parte delle amministrazioni succedutesi negli ultimi anni. Pure estendo l'elenco dei volontari, questi non sono stati organizzati, non è stata consegnata l'attrezzatura fornita al Comune dalla Regione ed inutilizzata nei locali dell'ufficio tecnico; non è stata neppure prevista un'assicurazione infortuni. Le squadre antincendio, quindi, esistono soltanto sulla carta».*

La nota conclude richiamando l'amministrazione comunale albenganese ad assumere sul problema la necessaria responsabilità e adeguate iniziative.

Parise "snobbato" dagli assessori dc

Sanremo, 31 luglio.

(r.o.) Ostruzionismo in seno alla giunta municipale di Sanremo. La riunione, prevista per il pomeriggio di oggi, è stata rinviata per la mancanza del numero legale. L'esecutivo civico avrebbe dovuto convocare il Consiglio comunale il quale, in base alle risultanze delle consultazioni elettorali del 15 giugno, deve procedere alla nomina del sindaco e dei nuovi assessori.

Alla riunione di oggi erano presenti soltanto il sindaco in carica, Piero Parise, l'assessore avvocato Filiberto Viani e l'assessore Angelo Assaretto, tutti appartenenti all'ala del gruppo «Nuova Sanremo». Abbandonavano gli assessori democristiani Roberto Lardera, Napoleone Cavaliere, Egidio Lupi, Leo Pippione, oltre ai socialdemocratico Enzo Liguo ed al repubblicano Gianfranco Cavalli.

Il sindaco Parise ha convocato nuovamente la giunta per lunedì prossimo 4 agosto. *«Nel caso in cui fossimo messi ancora in condizione di non deliberare* — ha detto — *mi rivolgerò, come prescrive la legge, al prefetto».*

Cadono dal motorino due ragazzi: feriti

(Nostro servizio particolare)
Varazze, 31 luglio.

(b. b.) Maurizio Andreotti, 18 anni, via Cantalupo e Francesco Garau, di 17, da Carbonia, domiciliato all'hotel Termistra, sono stati ricoverati all'ospedale San Paolo di Savona per una caduta dal motorino. Il primo ha riportato la frattura di ambedue i polsi e stato di choc, guarirà in 40 giorni; il secondo lesioni guaribili in 20 giorni.

L'incidente è avvenuto sulla strada che da Varazze conduce alla frazione di Cantalupo. Alla guida del ciclomotore era l'Andreotti che ne ha perso il controllo.

Un villeggiante torinese

È colto da un malore e annega a Varazze

Davanti al Kursal - Un ragazzo ha tentato di salvarlo, ma l'uomo ormai era già morto

(Nostro servizio particolare)
Varazze, 31 luglio.

(b. b.) L'operaio Carmelo Nevischio, 45 anni, residente nella pensione «Valentino» di corso Vittorio, a Torino, è morto per congestione dopo un tuffo in mare. L'uomo che era in vacanza a Varazze da poco tempo (era stato dimesso soltanto alcuni giorni or sono da un ospedale), aveva preso alloggio presso la pensione «Corallo» a Varazze.

Poco dopo mezzogiorno il Nevischio è giunto sulla spiaggia dei Bagni Roma, davanti al Kursal. Non ha chiesto cabina (indossava già il costume da bagno ed un cappello a larghe falde) ha depositato sulla spiaggia un pacchetto di sigarette e si è tuffato. Poco dopo è stato visto annaspare in acqua. Il primo a raggiungerlo per portagli soccorso, è stato un turista milanese, Fabio Cucco, di 15 anni. Il ragazzo è riuscito a trascinare a riva l'operaio, aiutato in un secondo tempo dai bagnini. Il Nevischio dava ormai soltanto deboli segni di vita. Hanno tentato di rianimarlo con la respirazione artificiale, aiutati da un medico ma tutto è stato vano.

Poco dopo sono giunti i militi della Croce Rossa che hanno applicato all'uomo un apparecchio per la respirazione artificiale e l'hanno trasportato all'ospedale San Paolo di Savona. Carmelo Nevischio è morto mentre varcava la porta del pronto soccorso.

In moto contro furgone: due gravi

(Nostro servizio particolare)
Celle Ligure, 31 luglio.

(b. b.) Un uomo di 32 anni è ricoverato in fin di vita all'ospedale di Savona in seguito ad un incidente avvenuto sulla Celle-Santa. E' Domenico Fazio, residente a Varazze in via Manzoni 61. Il suo compagno di viaggio Angelo Barberis, 27 anni da Varazze, via monsignor Calandrone 46/1 è ricoverato con prognosi di 30 giorni.

I due viaggiavano su una moto di grossa cilindrata guidata dal Barberis. Nei pressi di Celle hanno tamponato un furgoncino. Domenico Fazio è stato sbalzato di sella e, dopo aver urtato il manto con la testa, è rimasto a terra privo di sensi. Soccorso, è subito sull'autale riportando la sfondamento della cassa toracica e lo spappolamento del fegato.

Bruciato a Imperia il forno «Du Papa»

Imperia, 31 luglio.

(b.v.) Il più antico e noto forno d'Imperia, che produce sfrizzolate e pizze, quello «Du Papa», piazza Doria, è stato semidistrutto questa notte da un incendio. L'allarme è stato dato verso le 3,30 ed i vigili del fuoco hanno dovuto combattere per circa due ore per spegnere le fiamme che hanno distrutto una parete, il soffitto e danneggiato anche il forno. I danni subiti dal proprietario, Nilo Massetti, superano il milione di lire.

Secondo i primi accertamenti l'incendio è stato provocato da un corto circuito. Il forno «Du Papa» ha oltre un secolo di vita ed è molto conosciuto, soprattutto per la «frisciolasa», fatta con farina di ceci e per la pizza che produce in un ambiente ancora all'antica.

Comitato manifestazioni culturali Borgio Verezzi — Ente provinciale per il turismo Savona

presentano, a grande richiesta, tre repliche straordinarie di

IL FEUDATARIO

di Carlo Goldoni

Il marchese Florindo	Pino Micol
La marchesa Beatrice	Lilla Brignone
Pantalone	Ettore Conti
Rosaura	Patrizia Milani
Nardo	Fernando Pannullo
Cecco	Ghillo Pizzioni
Mengone	Sandro Dori
Pasquariotto	Antonio Pierfo
Marcone	Giampiero Bonsignorili
Giannina	Sara Franchetti
Ghitta	Donatella Cesarello
Oliveira	Nunzia Greco
Un cancelliere	Antonio Lo Faro
Arlecchino	Enzo Turco

regia: Maurizio Scaparro
aiuto-regista: Marco Bernardi
scene: Roberto Francia
costumi: Franco Laurenti
musiche: Salvo Nastro

2-3-4 AGOSTO, ORE 21,30
PIAZZA S. AGOSTINO - BORGIO VEREZZI
TELEFONO 68.012

Nel corso di una serata sarà consegnato il Premio VERETTIUM a Renato VALLI

LA PELLICCERIA

NADIA

Via XX Settembre, 94 - ALASSIO

avvisa che fino al 15 agosto

300 PELLICCE

sono a disposizione della spettabile clientela

PREZZI SCONTATISSIMI PER FINE STAGIONE

LAVORAZIONE ARTIGIANA MODELLI DI ALTA MODA

PRENOTATEVI IN TEMPO

SPETTACOLI OGGI

GENOVA

ALCIONE: Thriller.
AMBRA: 2000 la fine dell'uomo.
ARISTON: La luna dalle zanne d'oro.
ASTOR: La situazione ed il personale.
AUGUSTUS: Polizia sorry.
CIGIELLO: Peccato venale.
GRATTACIELO: chiusura estiva.
LUNA: Ultimo tango a Parigi.
MARGHERITA: I lunghi giorni della sconfitta.
OLIMPIA: Gli assassinori.
ORFEO: Mezzogiorno e fuoco di fuoco.
RIVOLI: La pescatrice.
SMERALDO: Peccato senza malizia.
UNIVERSALE: Al solito di tanto in tanto.
ARENZANO - ITALIA: L'esercitus.
RAPALLO - GRIFONE: Peccato in famiglia.
ITALIA: L'inferno di cristallo.
AUGUSTUS: Giubbe rosse.
S. MARGHERITA - CENTRALE: A piedi nudi nel parco.
MIGNON: Convegno for three l'amore.
CAMOGLI - ODEON: Peccato venale.
CHIAVARI - CASTERO: Serva inamorata.
NEGRO: Mimì metallurgico ferito nell'onore.
ODEON: Pippo ciampionissimo.
SESTRI LEVANTE - CENTRALE: Fuoco di stelle. Tutti per una botta per noi due soltanto.

SAVONA

DIANA: Il ritorno dei magnifici sette.
ELDORADO: Studi il maggiorne scandalo.
ITALNAZIO: Il cicciotano.
OLIMPIA: Impiccato più in alto.
ASTOR: L'uomo cromatale.
MODERNO: Zelda.
LUX: L'allegro mondo di Sissalo e Ottolo.
ALBISSOLA MARE - MARCONI: Soldati Express.
MARCONI ESTIVO: L'emigrante.
ALBISSOLA CAPO - ODEON: Un sogno da mezzanotte.
BORGIO ESTIVO: Vuoti da.
CERIALE - ODEON: Il cittadino si ribella.
FLORA: Il delitto.
SPOTORNO - ASTRO: L'esattore.
ARISTON: Non t'arrabbiare questa volta si fa il fascio rosso.
CAIRO MONTENOTTE - SOCIALE: Le rovine di Falaise.
VARAZZE - ITURO: Fiori calcinaccio.
TEIRO ESTIVO: Sirwinna.

MILLEMIGLIO - ITALIA: La tenda di Harry Sutton.
FINALE LIGURE - IDEALE: Avventure di avvoltoio.
LOANO - Comunale.
LOANO - LOANESE: Detective story.
PERLA: Mamita Rosa.
STELLA: Fantasmi.
DIANO MARINA - DIANESE: Detective sergeant.
ASTOR: Vivere per vivere.
AMBRA: I cadaveri di Leo Schuster.
GIARDINO: Addestio all'italiana.
ALASSIO - COLOMBO: Senso unico.
CAPITOL: Non toccare la donna bianca.
MOULIN ROUGE: Chiamavo.
RITZ: Disobbedienza ma.
EXCELSIOR: Grazie zia.
DON BOSCO: La valle lunga.

IMPERIA

CAVOUR: Operazione Drago.
ROSSINI: Requiem per un commissario di polizia.
CENTRALE: Una strana coppia di sbirri.
ASTORIA: Il boss dei mari.
IMPERIA: Bello amico emigrato America.
Via sperrobbio: compagnone illibato.
ODEON: La polizia al servizio dei cittadini.
S. BARTOLOMEO AL MARE - SMERALDO: Mio Dio come sono caduta in basso.
DIANO MARINA - PERGOLA: L'esecutore.
DANESI: Avventure nell'Oriente Lontano.
SANREMO - ARISTON: L'ultimo colpo dell'ispettore Clark.
CRISTOFORO: Gruppo di famiglia.
RITZ: Il gatto e il topo.
CENTRALE: L'ultimo tango a Parigi.
SANREMESE: La thrilling Twiggy.
ODEON: I morti vanno in guerra.
SAN PIER D'ARENA: La prima volta nell'erba.
LUX: Preparati la bara.
ASTRA: Giochi d'amore alla francese.
MIGNON: Sexy shop.
ARMA DI TAGGIA - CAPITOL: La bambola chiamata Cavallo.
CASTO: Fiadino e mezzanotte.
EMPORIO: Fatti di gente per bene.
RIVA LIGURE - CORALLO: Signore Lustro Gonzales.
BORDIGHERA - OLIMPIA: Profumo di donna.
ZENIT: La fortuna in America.
VENTIMIGLIA - JERONA: Malizia.
DOLCEACQUA: L'isola misteriosa e il capitano Nemo.

LIGURIA SPORT

Distribuiti durante il torneo

Volantini di protesta allo stadio di Finale

(Dal nostro corrispondente)
Finale Lig., 31 luglio.

(s. d.) Anche la finale per il terzo e quarto posto del torneo calcistico notturno organizzato dalla Polisportiva Finalborgo al campo Viola è stata preceduta da polemiche. I dirigenti della Tipografia Moro, eliminata dalla finalissima dopo la sconfitta subita dalla Chiavacci e le espulsioni di Bottinelli e di Cusimano, hanno infatti diffuso, prima della partita fra il dancing El Patio e la loro squadra, duemila volantini in cui dichiaravano che *«i Visti precedenti incontri disputati con quattro giocatori non si possono in tal modo difendere le possibilità della propria squadra, ma solo favorirne volutamente un'altra, trincerandosi dietro a una sportività che non esiste».* Per questo motivo veniva annunciato che la Tipografia Moro sarebbe scesa in campo in formazione rimaneggiata.

Secondo Mario Trotta, presidente della Polisportiva Finalborghese *«le affermazioni dei responsabili della Tipografia Moro sono gratuite e prive di fondamento. Mi meraviglio* — aggiunge — *che questa squadra che lo scorso anno aveva vinto il torneo dimostri di non essere capace di accettare una sconfitta».*

La Tipografia Moro, tuttavia, è scesa in campo in formazione normale, pur essendo priva dei squalificati Bottinelli e Cusimano. Ha vinto per 3-0 con due reti di Matis ed una di Franco, miglior giocatore della serata. La squadra ha così conquistato la coppa Istituto Bancario San Paolo di Torino e dieci biciclette pieghevoli. Il dancing El Patio, sceso in campo senza Comelli e Bolognesi, colpiti da squalifica, si è dovuto accontentare del quarto posto ed ha vinto la coppa Cassa di Risparmio di Savona e di dieci apparecchi fotografici.

NOLI — Sul bocciodromo di viale Maroncelli inizia sabato un torneo notturno di tocco a coppie, organizzato dall'azienda di soggiorno.

Intitolato a Giuliano Beninca

Il trofeo di Quiliano vinto dai "disperati,,

(Dal nostro corrispondente)
Quiliano, 31 luglio.

(m.s.) Si è conclusa a Quiliano con la vittoria degli «X-Disperati», la seconda edizione del trofeo di calcio «Giuliano Beninca».

Il torneo a cinque giocatori, organizzato dalla Polisportiva Quiliano in collaborazione con l'Enal provinciale, ha visto la partecipazione di dieci squadre che hanno dato vita, per due settimane, ad incontri interessanti.

Nella finalissima si sono incontrate le squadre «Selezione Valleggia» e «X-Disperati» di Quiliano. Quest'ultima ha vinto per 2 a 1 una partita molto combattuta per merito anche dei due portieri, Vassallo e Grossi, che hanno strabiliato.

Nell'altro incontro di finale per il terzo posto, la «Panetteria Getao ha dominato (6-0) il «Cosmos».

L'arbitro è stato Romualdo Chittolina.

I premi speciali sono stati così assegnati: per il miglior portiere a Mauro Vassallo; per il miglior giocatore del torneo a Massimo Becco e per il miglior realizzatore a Felicino Vanigila (20 reti).

Questa la classifica finale: 1. X-Disperati; 2. Selezione Valleggia; 3. Panetteria Genta; 4. Cosmos; 5. Cadibona; 6. Mobilificio Bosco; 7. Corale Valleggia; 8. Cardini Quiliano; 9. Amici Brindisi; 10. Concord Quiliano.

Conclusa la vertenza con l'Enal

Dego: campo sportivo proprietà del Comune

Dego, 31 luglio.

(b.b.) *Il campo sportivo comunale, la cui proprietà è stata contesa per anni fra l'Enal ed il comune di Dego è da oggi ufficialmente di quest'ultimo.*

Il sindaco, Giuseppe Genta, afferma di aver ricevuto una comunicazione in tal senso dall'ente. «La definizione della proprietà del campo sportivo — dice il sindaco — ha richiesto una lunga ricerca nei vari archivi ma penso ne sia valsa la pena.

Il campo contestato è costituito da un vasto appezzamento di terreno con una piccola costruzione ed è rimasto a lungo inutilizzato. La locale squadra di calcio, infatti, si è costruito un suo terreno di gioco a spese degli stessi giocatori.

Il sindaco pensa ora di mettere a disposizione della locale società sportiva il terreno ed ha avviato trattative con i dirigenti della società deghese.

Tennis a Sanremo

A Taccone-Veliani il trofeo Annamode

(Nostro servizio particolare)
Sanremo, 31 luglio.

(s.s.) La coppia Taccone - Veliani si è aggiudicata la vittoria nella finalissima del quinto Trofeo di tennis «Annamode Young». L'organizzazione è stata curata dal Circolo Tennis Sanremo con abilità il giudice arbitro Stefano Carbonetto.

Nella finalissima il giovane Mazzari ha avuto ragione sull'imperiese Saccone al termine di una gara durissima per 6-3, 6-2, mentre Veliani ha superato Odling per 6-4, 6-2. Si è dovuti ricorrere al doppio di spareggio e grazie all'esperienza e alla tranquillità di Taccone, l'incontro è stato appannaggio della coppia Taccone-Veliani che si è imposta per 4-6 sui suoi avversari.

CHIAVARI — Lunedì gare di nuoto per ragazzi e per ragazze mentre è già in fase avanzata di preparazione il Ferragosto chiavarese improntato su Nilla Pizzi e i Tradizionali.

Ai Bagni Caravella il trofeo di Noli

Noli, 31 luglio.

(s.d.) I bagni Caravella hanno conquistato il primo Trofeo Estate 1975 vincendo il torneo quadrangolare di calcio per squadre di villeggianti organizzato dalla Polisportiva Noisese e disputato al campo Massucco di Voze.

La compagine del Caravella si è aggiudicata la vittoria all'ultima giornata, battendo i bagni Nirvana per 2-1. Al secondo posto si sono piazzati invece i bagni La Palma che, nell'ultimo turno, si sono imposti sui bagni Anita per 4-1.

Quasi, comunque, la graduatoria: Bagni Caravella punti 8; La Palma 7; Nirvana 6, Anita 1.

Tutto l'anno al caldo sole di
SANREMO
negli appartamenti dell'AGENZIA
BONA
Via Matteotti 10 - Telef. [illegible]
Capodanno! - Tel. [illegible]

SANREMO Vicino al mare - vendesi meraviglioso signorilissimo appartamento vendesi alloggio composto, ingresso, soggiorno, cucina, doccia, terrazzo, balconcino, giardinetto, vista mare, prezzo 21 milioni. Possibile eventuale pagamento rateale. Piano attico in palazzina di nuovissima costruzione vendesi alloggio due locali, servizi, magnifica vista mare, ogni confort moderno, prezzo L. 20.000.000 Zona Pace - pianoseggiato, appartamento piano terra, 2 camere, cucina, bagno, casa residenziale, prezzo L. 28.000.000. FACILITAZIONI PAGAMENTO MUTUI

BORDIGHERA
IMMOBILIARE